

Allegato sub B)
Modificata nel Consiglio Comunale del 24.05.2017

Allegato alla deliberazione
del CONSIGLIO COMUNALE
Nr. 33 di data 24/5/2017
 IL SEGRETARIO GENERALE


**GRUPPO CONSILIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME"
CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE**

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Portogruaro
Al Sig. Sindaco del Comune di Portogruaro
Ai Sigg. Capigruppo Consiglieri

Sede Municipale

Oggetto: MOZIONE in materia di servizi sanitari e socio-sanitari del Veneto Orientale

PRESO ATTO CHE

- la Regione Veneto con la Deliberazione della Giunta Regionale n.2269 dd.30/12/2016 "Assegnazione alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse finanziarie per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'esercizio 2016 -Art. 41, L.R. 5/2001. DGR 22/06/2016 n. 51/CR" ha determinato l'assegnazione definitiva delle risorse finanziarie alle Aziende Sanitarie per l'erogazione dei LEA per l'anno 2016;
- l'assegnazione alla ULSS10 Veneto Orientale, per l'erogazione dei servizi sanitari per la prevenzione, cura e riabilitazione ammonta complessivamente ad euro 329.081.582 al netto della spesa per investimenti;
- la quota di risorse pro-capite per il **Veneto Orientale** ammonta ad euro **1.528**, contro una quota di risorse pro-capite media per la Regione Veneto di euro **1.626**, confermando come la quota di risorse capitaria sia fra le più basse del territorio regionale;
- **permane dunque la consistente e perdurante sottostima delle risorse necessarie per la garanzia dei LEA nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione nel territorio del Veneto Orientale;**
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2239 del 23 dicembre 2016 "Programmazione finanziaria delle risorse indistinte del FSR previste per l'esercizio finanziario 2017 ed adempimenti urgenti per garantire la continuità nell'erogazione dei LEA da parte degli Enti del SSR" la Regione Veneto ha fissato, per l'esercizio 2017 il Livello del FSR indistinto per l'erogazione dei LEA previsto a Budget in Euro 8.670.560.000,00;
- è stata determinata una quota prudenzialmente non ripartita con il succitato provvedimento di euro 369.269.423,42, attestando il livello del FSR indistinto per l'erogazione dei LEA 2017 prudenziale su euro 8.301.290.576,58;
- da tale importo vanno sottratte i suddetti importi:
 - o 283.535.700,00 a titolo di trasferimenti agli Enti del SSR a titolo finalizzato;
 - o 67.665.859,05 quali trasferimenti per la realizzazione di interventi di spesa da parte di terzi;
 - o 63.393.668,40 trasferimenti per funzioni spettanti alla nuova Azienda Zero per le competenze di programmazione e gestionali che andrà ad assumere;
- l'importo complessivo per il finanziamento dei LEA (incluso il saldo di mobilità interregionale e trasferimento a riparto ammonta ad euro 7.886.695.349,13;
- la stima a saldo della mobilità interregionale per l'anno 2017 ammonta ad euro 85.358.914,13 e pertanto le risorse che complessivamente la Regione assegna per l'erogazione dei LEA da ripartire agli Enti del SSR nell'esercizio 2017 ammontano ad euro 7.801.336.435,00;
- da tale importo alla ULSS4 Veneto Orientale l'importo assegnato per l'erogazione dei LEA, al netto delle spese per investimento, ammonta ad euro 323.123.853, con un ulteriore calo delle risorse assegnate pari ad euro 5.957.729 nonostante l'aumento della popolazione interessata a seguito della

- riforma delle UULLSSSS intervenuta con la recente legge regionale che ha allargato i confini dell'ULSS4 Veneto Orientale al territorio di Cavallino-Treporti;
- l'effetto della riduzione delle risorse assegnate, insieme all'aumento della popolazione residente, ha portato la quota pro-capite media per l'ULSS4 Veneto Orientale ad euro 1.405,00 (vedi riparto 2017 – DGR 2239/16 del 23.12.2016), all'ultimo posto fra le UULLSSSS del Veneto, contro una media della Regione Veneto di 1.567 euro, aggravando ulteriormente la cronica sottostima delle risorse assegnate al Veneto Orientale per i servizi di prevenzione, cura e riabilitazione territoriali ed ospedalieri;
 - anche rispetto alle risorse assegnate al Veneto Orientale per la residenzialità degli anziani, rispetto ai parametri regionali, in considerazione dell'incidenza della popolazione anziana, si evidenzia una pesante sottostima, essendo il numero di impegnative di primo livello per la residenzialità di anziani pesantemente al di sotto rispetto al valore teorico e a quanto assegnato ad altri territori (si stima una carenza di circa 300 posti letto fra il valore teorico ed il valore effettivo);

CONSIDERATO

- che l'evoluzione demografica, l'allungamento della speranza di vita, l'articolazione e la complessità dei bisogni clinici, assistenziali e riabilitativi, talora in un quadro di cronicità richiedono l'integrazione fra sanità ed assistenza, fra professioni e discipline e la continuità assistenziale fra il livello ospedaliero e quello territoriale;
- che prima del riordino ospedaliero si deve promuovere, con adeguate risorse, il rafforzamento del livello territoriale dei servizi che deve vedere una rete costituita da servizi che intervengono per la prima emergenza, per il primo livello di intervento (cure primarie) per l'intervento residenziale e semiresidenziale organizzato per bisogni complessi tali da non richiedere un intervento ospedaliero e per la continuità di cura (Ospedale di comunità, RSA, Hospice, Centri Servizi socio-sanitari);
- che il territorio del Veneto Orientale ha una specificità che risiede sulla stretta contiguità con uno dei maggiori bacini turistici dell'Europa e con la Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO

- che la Regione Veneto a tutt'oggi non ha ancora determinato la quantificazione ed il riparto definitivi del Fondo Sanitario Regionale per l'esercizio 2017;
- che la Conferenza dei Sindaci –Sanità del Veneto Orientale ha più volte espresso la necessità del succitato riallineamento della quota capitaria.

Tutto ciò premesso il **CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO** impegna l'AMMINISTRAZIONE ad esperire ogni azione ed iniziativa utile, in particolare anche all'interno della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS4 Veneto Orientale, affinché la **REGIONE VENETO** per assicurare e promuovere livelli essenziali ed omogenei di assistenza, la continuità assistenziale fra ospedale, servizi intermedi e servizi territoriali, nonché l'integrazione socio-sanitaria nel territorio dell'ULSS4 Veneto Orientale, in un contesto specifico caratterizzato dalla stretta contiguità con uno dei maggiori bacini turistici dell'Europa e con la Regione Friuli Venezia Giulia

- **riallinei la quota capitaria per abitante** dell'ULSS4 Veneto Orientale per il finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, ricordando che – allo stato dell'assegnazione 2017 delle risorse
- **la quota capitaria per abitante è la più bassa nella graduatoria dei territori della Regione Veneto** con un notevole divario rispetto alla quota capitaria di altri territori e della quota capitaria media nella Regione Veneto;
- **riallinei in favore del Veneto Orientale ed in particolare del Portogruarese il numero di impegnative di residenzialità di primo livello**, con le correlate risorse, anch'esso marcatamente sottostimato rispetto al bisogno espresso, alle strutture esistenti nel Portogruarese e nel Veneto Orientale ed ampiamente al di sotto della media registrata nei diversi territori della Regione Veneto.

Portogruaro, 16/03/2017

f.to Irina DRIGO
f.to Roberto ZANIN
f.to Vittoria PIZZOLITTO
f.to Marco TRENZI